



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 3

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R. 19 luglio 1956, n. 977 recante le norme di attuazione dello Statuto in materia di enti locali;

VISTO il vigente Ordinamento amministrativo degli enti locali approvato con l.r. 16.3.1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la l.r. 23 dicembre 1962, n. 25 e successive modificazioni, relativa all'istituzione ed il funzionamento dell'Ufficio Ispettivo costituito presso l'Assessorato regionale degli Enti locali per lo svolgimento degli speciali controlli ispettivi e sostitutivi presso gli enti locali siciliani;

VISTO l'art. 24 della l.r. 3 dicembre 1991, n. 44, nonché il successivo art. 26 in ragione del quale *“I controlli previsti dagli articoli 24 e 25 sono esercitati a mezzo dell'ufficio ispettivo previsto dall'articolo 1 della legge regionale 23 dicembre 1962, n. 25, e successive modifiche.”*;

VISTA la legge regionale 11 dicembre 1991, n.48 e sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo n. 68;

VISTO il D.D.G. n. 30 del 13.2.2024 relativo alla composizione dell'Ufficio Ispettivo del Dipartimento regionale delle Autonomie locali;

VISTO l'art. 1, comma 2, della l.r. 1.10.2015, n. 23;

VISTO il D.P.Reg. 777/Area 1/S.G. del 15.11.2022 con il quale è stato costituito il Governo della Regione e l'On.le Andrea Barbaro Messina è stato preposto all'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica;

VISTA la legge regionale 4 agosto 2015, n. 15 e successive modificazioni, recante *“Disposizioni in materia di liberi Consorzi comunali e Città metropolitane”*;

CONSIDERATO che la legge regionale 4 agosto 2015, n. 15 e successive modificazioni, recante *“Disposizioni in materia di liberi Consorzi comunali e Città metropolitane”* all'art.51, come sostituito dall'art. 1, comma 1, lettera b) della legge regionale 18 dicembre 2021, n. 31, prevede, tra l'altro, che *“le funzioni del Consiglio del libero Consorzio comunale di cui al comma 2 dell'articolo 7 bis e quelle del consiglio metropolitano di cui al comma 2 dell'articolo 14 bis sono svolte rispettivamente dall'Assemblea del libero Consorzio comunale e dalla Conferenza metropolitana, le quali assumono temporaneamente il ruolo di organi di indirizzo politico e di controllo dell'ente di area vasta”*;

RILEVATO che, le funzioni della Conferenza Metropolitana, per espresso richiamo effettuato dalla L.R. 31/2021 al comma 2 dell'art. 14 bis della L.R. 15/2015, sono limitate *“all'approvazione del regolamento per il proprio funzionamento, dei bilanci di previsione, pluriennali e consuntivi, oltre ad assumere temporaneamente il ruolo di organo di indirizzo politico e di controllo degli enti di Area vasta”*;

VISTA la nota prot. n. 55436 del 5.11.2024, acquisita al prot. gen. n. 18055 del 6.11.2024 del Dipartimento delle Autonomie Locali, a firma del Segretario Generale della Città Metropolitana di Catania, con la quale è stato chiesto di nominare un commissario ad acta in sostituzione del Consiglio Metropolitano per l'adozione delle seguenti deliberazioni, la cui competenza non è attribuita alla Conferenza Metropolitana:

- Proposta n. 46 del 11.09.2024 avente ad oggetto *“PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OO.PP. 2024 – 2026 ED ELENCO ANNUALE 2024”*;

- Proposta n. 48 del 09.10.2024 avente ad oggetto “APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO RELATIVO ALL’ESERCIZIO 2023”.

VISTA la nota prot. n. 56488 del 11.11.2024, acquisita al prot. gen. n. 18357 del 12.11.2024 del Dipartimento delle Autonomie Locali, a firma del Segretario Generale della Città Metropolitana di Palermo, con la quale la richiesta sopra citata viene integrata ai fini dell’adozione di ulteriori n. 11 proposte deliberative in sostituzione del Consiglio Metropolitano relative a:

- Proposta n. 22 del 02.09.2024 avente ad oggetto “RICONOSCIMENTO, AI SENSI DELL’ART. 194 LETT. A) DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/00, DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO DI EURO 497.391,72 (QUATTROCENTONOVANTASESETTEMILATRECENTONOVANTUNO/72) ESECUZIONE SENTENZA N. 2207/2023 DEL 16/05/2024 DEL TRIBUNALE DI CATANIA – PRIMA SEZIONE CIVILE E SUCCESSIVA SENTENZA N. 494/2024 DEL 06/03/2024, PUBBLICATA IL 20/03/2024, DELLA CORTE D’APPELLO DI CATANIA – PRIMA SEZIONE CIVILE. FALLIMENTO GEPCO SALC S.P.A. LAVORI DI COSTRUZIONE “VARIANTE BIVIO MOLONA” LUNGO LA S.P. 180. GIUDIZIO: ZETA INVESTIMENTI S.R.L., NELLA QUALITÀ DI ASSUNTRICE DEL CONCORDATO FALLIMENTARE DELLA GEPCO SALC S.P.A., C/CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA”;
- Proposta n. 23 del 17.09.2024 avente ad oggetto “RICONOSCIMENTO, AI SENSI DELL’ART. 194 LETT. A) DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/00, DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO DI EURO 614.108,77 (SEICENTOQUATTORDICIMILACENTOOTTO/77). ESECUZIONE SENTENZA N. 549/2024 DEL 20/03/2024, PUBBLICATA IL 29/03/2024, DELLA CORTE DI APPELLO DI CATANIA – PRIMA SEZIONE CIVILE. RISARCIMENTO DANNI DA INSIDIA STRADALE. SINISTRO DEL 12/12/2005. EX S.P. 3/II. GIUDIZIO: CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA C/MATERA N., PONZIO M. E MATERA C.”;
- Proposta n. 28 del 26.07.2024 avente ad oggetto “RICONOSCIMENTO, AI SENSI DELL’ART. 194 LETT. A) DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/00, DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO DI EURO 13.336,48 (TREDICIMILATRECENTOTRENTASEI,48). ESECUZIONE DELLA SENTENZA N. 278/2024, PUBBLICATA L’8/04/2024, RESA DAL C.G.A. – SEZ. GIURISDIZIONALE, NEL PROCEDIMENTO R.G. N.106/2024, PROMOSSO DALLA DITTA “PAM SRL” AVVERSO E PER L’ANNULLAMENTO DELLA SENTENZA DI PRIMO GRADO N.99/2024 (R.G. N. 888/2023) DEL TARS DI CATANIA. PAGAMENTO SPESE DI LITE.”.
- Proposta n. 32 del 02.08.2024 avente ad oggetto “RICONOSCIMENTO, AI SENSI DELL’ART. 194 LETT. A) DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/00, DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO DI EURO 4.152,03 (QUATTROMILACENTOCINQUANTADUE/03), QUALE IVA DA CORRISPONDERE A GENERALI ITALIA S.P.A. ESECUZIONE SENTENZA N. 132/2022 DEL 14/01/2022, PUBBLICATA IL 24/01/2022, DELLA CORTE DI APPELLO DI CATANIA – PRIMA SEZIONE CIVILE. RISARCIMENTO DANNI DA INSIDIA STRADALE. SINISTRO DEL 15/04/2008. S.P. 71/I. GIUDIZIO: CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA C/ SCHEPIS/COSTANZO ZAMMATARO, PUBBLISERVIZI S.P.A. E GENERALI ITALIA S.P.A.”;
- Proposta n. 35 del 30.09.2024 avente ad oggetto “RICONOSCIMENTO, AI SENSI DELL’ART. 194 LETT. A) DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/00, DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO DI EURO 9.821,01 (NOVEMILAOTTOCENTOVENTUNO/01). ESECUZIONE ATTO DI PRECETTO NOTIFICATO IL 09/08/2024, SUSSEGUENTE ALLA SENTENZA N. 921/2024 DEL 19/02/2024 DEL TRIBUNALE DI CATANIA – III SEZIONE CIVILE. RISARCIMENTO DANNI DA INSIDIA STRADALE. SINISTRO DEL 16/10/2013. S.P. 4/I. GIUDIZIO: MURABITO D. C/CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA E PUBBLISERVIZI S.P.A.”;

- Proposta n. 36 del 04.10.2024 avente ad oggetto “*RICONOSCIMENTO, AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/00, DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO DI EURO 1.048,28 (MILLEQUARANTOTTO/28). ESECUZIONE ATTO DI PRECETTO NOTIFICATO IL 06/08/2024 ED ACQUISITO ALL'ARCHIVIO GENERALE DELL'ENTE COL N. 39330, SUSSEGUENTE ALLA SENTENZA N. 6/2022 DEL 10/01/2022 DEL GIUDICE DI PACE DI PATERNÒ. RISARCIMENTO DANNI DA INSIDIA STRADALE. SINISTRO DEL 12/08/2019. S.P.139. GIUDIZIO: E.C.C. E B.C. C/UNIPOLSAI, NICOLOSI A. E PROVINCIA REGIONALE DI CATANIA, OGGI CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA*”;
- Proposta n. 37 del 09.09.2024 avente ad oggetto “*RICONOSCIMENTO, AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/00, DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO DI EURO 72.479,99 (SETTANTADUEMILAQUATTROCENTOSETTANTANOVE/99). ESECUZIONE SENTENZA N. 1104/2021 DEL 02/05/2021 DELLA CORTE DI APPELLO DI CATANIA E CONSEGUENTE ATTO DI PRECETTO NOTIFICATO IL 20/06/2024. RISARCIMENTO DANNI DA INSIDIA STRADALE. SINISTRO DELL'11/09/2007. S.P. 5/I. GIUDIZIO: BUCCHERI S. C/CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA + PUBBLISERVIZI S.P.A., GENERALE BUSINESS SOLUTION E COMUNE DI GIARRE*”;
- Proposta n. 38 del 26.08.2024 avente ad oggetto “*RICONOSCIMENTO, AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/00, DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO DI EURO 31.027,17 (TRENTUNOMILAVENTISETTE/17). ESECUZIONE ATTO DI PRECETTO NOTIFICATO IL 04/04/2024. SENTENZA N. 714/2023 DEL 29/11/2023, PUBBLICATA IL 30/11/2023, DEL TRIBUNALE CIVILE DI CALTAGIRONE. IMMOBILE SITO IN RADDUSA, LUNGO LA S.P. 20/III, TRATTO DENOMINATO VIA G. RINDONE N. 21-23. GIUDIZIO: CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA C/ VITANZA S. E PICCIONE F.*”;
- Proposta n. 41 del 04.10.2024 avente ad oggetto “*RICONOSCIMENTO, AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/00, DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO DI EURO 3.995,07 (TREMILANOVECENTONOVANTACINQUE/07). ESECUZIONE SENTENZA N. 1416/2022 DEL 04/03/2022, PUBBLICATA IL 05/07/2022, DELLA CORTE DI APPELLO DI CATANIA – PRIMA SEZIONE CIVILE. RISARCIMENTO SPESE LEGALI ALLE SOCIETÀ REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI, ITALIANA ASSICURAZIONI E UNIPOLSAI ASSICURAZIONI S.P.A. SINISTRO DEL 16/05/2004, AVVENUTO DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLA GARA AUTOMOBILISTICA “CATANIA-ETNA”. S.P. 92. GIUDIZIO: P.C., S.C E S.D. C/ AUTOMOBIL CLUB CATANIA (ACI), REALE MUTUA ASSICURAZIONI, CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA, MINISTERO DELL'INTERNO E UNIPOLSAI ASSICURAZIONI S.P.A.*”;
- Proposta n. 42 del 25.09.2024 avente ad oggetto “*RICONOSCIMENTO, AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/00, DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO DI EURO 2.920,78 (DUEMILANOVECENTOVENTI/78). ESECUZIONE SENTENZA N. 2285/2024 DEL 20/06/2024, RESA DAL TAR SICILIA – CATANIA, NEL PROCEDIMENTO R.G. N. 1129/2022, PROMOSSO DALLA CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA C/COMUNE DI CASTEL DI IUDICA. RIMBORSO SPESE LEGALI AL COMUNE*”;
- Proposta n. 47 del 16.09.2024 avente ad oggetto “*RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO DI € 18.252,32, EX ART.194, COMMA 1 LETT. A) DEL D.LGS N. 267/2000. LICEO GINNASIO STATALE “MARIO CUTELLI E CARMELO SALANITRO” - DECRETO INGIUNTIVO N. 2174/2024*”.

CONSIDERATO che l'art. 24 della l.r. 44/1991, prevede che “*qualora gli organi delle province e dei comuni omettano o ritardino, sebbene previamente diffidati a provvedere entro congruo termine, o non siano comunque in grado di compiere atti obbligatori per legge, al compimento dell'atto provvede l'Assessore regionale per gli enti locali a mezzo di un commissario*”;

RILEVATO che l'obbligatorietà degli atti in questione deriva da quanto previsto dal d.lgs. 267/2000, per quanto attiene l'adozione di atti connessi con la gestione finanziaria dell'ente, e dall'art. 194 del medesimo T.U.E.E.LL. in relazione alle proposte deliberative di riconoscimento di debiti fuori bilancio, e che l'Ente non è in grado di adempiere autonomamente, in ragione dell'assetto delle competenze degli organi definite dalla normativa citata;

RITENUTO, pertanto, di dover incaricare un Ispettore dell'Ufficio Ispettivo del Dipartimento delle Autonomie Locali di cui al citato D.D.G. n. 30 del 13.2.2024 affinché adotti le proposte deliberative sopra citate in sostituzione del Consiglio Metropolitano;

VISTO il decreto dell'Assessore regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica n. 40 dell'8.6.2012 di determinazione delle indennità di carica e di responsabilità spettante ai commissari ad acta insediatisi presso gli enti locali,

D E C R E T A

Art. 1

Il sig./dott. D'AMATO FILIPPA è nominato Commissario ad acta per l'adozione delle proposte deliberative citate nelle premesse, che qui si intendono per intero richiamate, in sostituzione del Consiglio Metropolitano della Città Metropolitana di Catania.

Art. 2

Al Commissario sono dovuti l'indennità di carica e di responsabilità determinata con decreto dell'Assessore regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica n. 40 dell'8 giugno 2012 ed il rimborso delle spese sostenute, con le modalità e nella misura di cui alla vigente normativa, il cui onere complessivo è posto a carico dell'Ente inadempiente; quest'ultimo è tenuto ad attivare, ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, l'azione di rivalsa a carico dei soggetti eventualmente responsabili.

Art. 3

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Sito del Dipartimento ai sensi dell'articolo n. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento i soggetti legittimati potranno presentare ricorso, entro 60 giorni, avanti al T.A.R. Sicilia - Palermo o, alternativamente, entro 120 giorni, avanti al Presidente della Regione Siciliana.

Palermo, li 14/11/2024

*L'Assessore
On. Dott. Andrea Barbaro Messina*